

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

Stato di conservazione: **Insufficiente**, **Critico**, **Scarsissimo** n.d. = non determinato

DATI FORMULARI STANDARD														DATI IV REPORT EX-ART. 17					PRESSIONI			MINACCIE			HABITAT		SPECIE		OBIETTIVI							
Regione	Reg. Bng	Tipo sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/specie	Nome Habitat/specie	Superficie ha	N. grante	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	T. isolamento	Grado di conservazione	Valutazione globale	Rango	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione nazionale	Distribuzione in Reg. Bng	Priorità nazionale	Stato della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	3220		2,95	B	C				B	B	U1	U1	U1				U1	U1→			4	M	PA20 PA21 PF17 PF14 PD02 PD02 PF03	•Attività zootecniche generatrici di inquinamento •Estrazione attiva di acqua per usi agricoli •Prelievo di acque superficiali e sotterranee (incluse quelle marine) per approvvigionamento idrico urbano e usi ricreativi •Modifiche dei regimi di piena, interventi di protezione dalle piene per aree costruite •Energia idroelettrica, incluse le infrastrutture •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il modesto ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	4060		115,94	A	C				B	B	FV	FV	XX				FV	FV→			6	S	PM07 PD02 PF03	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	4080		4,4	A	C				B	B	U1	FV	FV				FV	U1→			4	M	PM07PF03	•Successione naturale della vegetazione con cambiamenti nella composizione specifica (diversa da modifiche dirette per agricoltura o selvicoltura) •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il buon grado di conservazione nel sito l'obiettivo di mantenimento non è prioritario	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	6150		383,6	B	C				B	B	FV	U1	XX				U1	U1→			4	M	PA07 PA10 PD02 PF03	•Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	6170		256,78	A	C				B	B	FV	U2	XX				U1	U2→			2	M	PA07 PA10 PD02 PF03	•Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	6230		383,6	B	C				B	B	U1	FV	U1				U1	U1→			4		PA05 PA07 PA08 PA10 PD02 PF03	•Abbandono della gestione delle praterie (es. cessazione del pascolo o sfalcio) •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Specie esotiche invasive di rilevanza unionale •Altre Specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7220		0,1	B	C				B	B	FV	FV	U2				U1	U2↑			2	M	PD02 PA8 PA21 PF17	•Energia idroelettrica, incluse le infrastrutture •Pascolo estensivo o sottopascolo di bestiame domestico •Estrazione attiva di acqua per usi agricoli •Prelievo di acque superficiali e sotterranee (incluse quelle marine) per approvvigionamento idrico urbano e usi ricreativi	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, l'elevata priorità nazionale e la significatività dell'habitat nel sito per il territorio regionale è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230		2,3	B	C				B	B	U1	FV	U1				U1	U1→			4	M	PJ01 PJ03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale, il ruolo della regione è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240		2,3	B	C				B	B	U2	U1	U1				U2	U2→			2	E	PJ01 PJ03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale e la rappresentatività dell'habitat nel sito è opportuno un obiettivo non prioritario di mantenimento delle condizioni attuali per il sito in questione	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110		1863,29	A	C				A	A	FV	U1	XX				FV	U1→			4		PF03PF05	•Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120		426,07	A	C				A	A	FV	U1	XX				FV	U1→			4		PF03PF05	•Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione, la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210		267,21	B	C				A	B	FV	FV	XX				FV	FV↑			4		PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	Considerato il grado di conservazione, la rappresentatività dell'habitat nel sito e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220		2118,69	A	C				A	A	FV	FV	XX				FV	FV↑			6		PF05	•Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8230		1	B	C				B	B	FV	U1	XX				FV	U1→			4	E					MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240		0,39	B	C				A	B	U1	U1	FV				FV	U1→			4		PF03PF05	•Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340		2467,71	A	B				C	B	U2	U2	U2				U2	U2→			1	E	PJ01 PJ03	•Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerata l'impossibilità di attuare azioni di mitigazione o contrasto della pressione legata alla crisi climatica è inevitabile porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420		26,43	B	C				B	B	FV	U1	XX				FV	U1→			3	M	PB05 PB07 PB08 PB14 PB15 PB22 PF03	•Taglio senza piantumazione o ricerca naturale •Rimozione di alberi morti o morenti, incluso il legno a terra •Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti) •Gestione forestale mirata a ridurre le foreste vetuste •Trasporto di legname •Attività forestali generatrici di inquinamento acustico •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero	Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona		MA	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	Considerato il grado di conservazione e la valutazione globale è ragionevole porsi un obiettivo non prioritario di mantenimento dello stato di conservazione.	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	1352	Canis lupus					C	C	B	B														PG11 PG14 PG13	•Uccisioni illegali •Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) •Specie autoctone problematiche	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario considerato stato di conservazione, priorità e ruolo della regione	
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I	1065	Euphydryas aurinia					C	C	B	B	FV			FV	FV	FV	FV	FV→					6	S	PF02PF03	•Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico •Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuti al cambiamento climatico	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario considerato il grado di conservazione nel sito e la priorità nazionale scarsa
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A091	Aquila chrysaetos					C	C	A	A													PF02 PD06	•Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti •Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PF03 PF05 PG14 PG15 PF04	•Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Avvelenamento di animali (escluso avvelenamento da piombo) •Uso di munizioni di piombo o pesi da pesca •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario per via del buon grado di conservazione della specie nel sito
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A277	Oenanthe oenanthe					C	C	A	A													PF02	•Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	PF03 PA07 PA10 PF05 PE04 PE09	•Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario per via del buon grado di conservazione della specie nel sito
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A346	Pyrrhocorax pyrrhocorax					C	C	B	B													PF02PF03	•Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti •Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico •Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuti al cambiamento climatico	PF03 PA07 PA10 PF05 PE04 PE09	•Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario per via del buon grado di conservazione della specie nel sito
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A358	Montifringilla nivalis					C	C	B	B													PF02 PD06	•Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti	PF03 PA07 PA10 PF05 PE04 PG08 PE09	•Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Allevamento (senza pascolo) •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Caccia •Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario per via dello stato di conservazione della specie a livello nazionale
Valle d'Aos	ALP	C	IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A412	Alectoris graeca saxatilis					C	C	B	B													PJ11 PF02 PD06	•Desincronizzazione dei processi biologici/ecologici dovuti al cambiamento climatico •Costruzioni o modifiche (es. zone residenziali, insediamenti) in aree costruite già esistenti •Trasmissione dell'elettricità e comunicazioni (cavi)	PF03 PF05 PE04 PG08 PJ10 PA07 PJ01 PJ03	•Creazione o sviluppo di infrastrutture per lo sport, turismo e tempo libero •Attività sportive, turistiche e per il tempo libero •Rotte di volo di aeroplani, elicotteri e altri mezzi non ricreativi •Caccia •Cambiamenti nella localizzazione, dimensione e /o qualità degli habitat dovuti al cambiamento climatico •Pascolo intensivo o sovrappascolo di bestiame domestico •Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico •Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Qualità buona	MA	Mantenimento del grado di conservazione	si	Obiettivo prioritario per via dello stato di conservazione della specie a livello nazionale



Sezione 2 - Attributi e Target

Codice sito	Nome sito	Gruppo	Habitat-Specie	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	2,95 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	10	%		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Chamaenerion fleischeri</i> , <i>Tussilago farfara</i> , <i>Erucastrum nasturtiifolium</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Gypsophila repens</i> , <i>Rumex scutatus</i> , <i>Tolpis staticifolia</i> , <i>Salix purpurea</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	assenza di specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 90	%	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<a href="#">Merlo acquaiolo</a> , <a href="#">macrobenthos</a>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>3220</b> Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4060</b> Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	115,94 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4060</b> Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo e camedificio	≥ 70	%	assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4060</b> Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Rhododendron ferrugineum</i> , <i>Vaccinium gaultherioides</i> , <i>V. myrtillus</i> , <i>Juniperus communis</i> , <i>Loiseleuria procumbens</i> , <i>Empetrum nigrum</i> subsp. <i>Ermaphroditum</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4060</b> Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4060</b> Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4060</b> Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie arboree caratteristiche di comunità vegetali più mature dinamicamente collegate <i>Larix decidua</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4060</b> Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								<i>Habitat</i> trofico di diverse specie di chiroteri in all. IV e potenziale barbastello, soprattutto in formazioni prossime ad habitat forestali, habitat di varie specie di uccelli alpini, tra cui fagiano di monte, coturnice, lepidotteri ( <i>Parnassius apollo</i> ); in quota in prossimità di zone umide e prateria potenziale presenza di <i>Euphydrys a. glaciegenita</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4080</b> Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	4,4 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4080</b> Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arbustivo	≥ 70	%		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4080</b> Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Salix breviserrata</i> , <i>S. foetida</i> , <i>S. hastata</i> , <i>S. helvetica</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4080</b> Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>4080</b> Boscaglie subartiche di <i>Salix</i> spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6150</b> Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	383,6 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6150</b> Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6150</b> Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis schraderiana</i> , <i>A. rupestris</i> , <i>Alchemilla pentaphyllea</i> , <i>Androsace obtusifolia</i> , <i>Anthoxanthum alpinum</i> , <i>Avenella flexuosa</i> , <i>Carex curvula</i> subsp. <i>curvula</i> , <i>Carex sempervirens</i> , <i>Centurea nervosa</i> , <i>Euphrasia minima</i> , <i>Festuca halleri</i> , <i>F. paniculata</i> , <i>F. varia</i> aggr., <i>Gentiana bavarica</i> , <i>G. brachyphylla</i> , <i>G. punctata</i> , <i>Gentianella ramosa</i> , <i>Geum montanum</i> , <i>Gnaphalium supinum</i> , <i>Hypochoeris uniflora</i> , <i>Juncus jacquini</i> , <i>J. trifidus</i> , <i>Laserpitium halleri</i> , <i>Leontodon helveticus</i> , <i>Ligusticum mutella</i> , <i>L. mutellinoides</i> , <i>Luzula alpinopilosa</i> , <i>L. spicata</i> , <i>Minuartia recurva</i> , <i>Pedicularis kernerii</i> , <i>Phyteuma globularifolium</i> , <i>P. hemisphaericum</i> , <i>Potentilla aurea</i> , <i>P. grandiflora</i> , <i>Pulsatilla alpina</i> subsp. <i>apifolia</i> , <i>P. vernalis</i> , <i>Salix herbacea</i> , <i>Silene excapa</i> , <i>Senecio incanus</i> , <i>Sibbaldia procumbens</i> , <i>Trifolium alpinum</i> , <i>Veronica alpina</i> , <i>V. bellidioides</i> , <i>V. fruticans</i> , <i>Carex foetida</i> , <i>Ranunculus kuepferi</i> , <i>Silene nutans</i> , <i>Achillea erba rotta</i> s.l., <i>Valeriana celtica</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6150</b> Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie briofittiche e licheniche	≥ 5	%		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6150</b> Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: nitrofile	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6150</b> Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: Nanofanerofite e Fanerofite	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6150</b> Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	avifauna e lepidotteri alpini	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6150</b> Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	<b>Parametri art.17</b>	<b>Pressioni</b>	<b>Descrizione dell'impatto</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>Habitat</b>	<b>Obiettivo</b>	<b>Parametri art. 17</b>	<b>Attributi</b>	<b>Sotto-attributi</b>	<b>Target</b>	<b>UM Target</b>	<b>Note</b>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	<b>6170</b> Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	256,78 superficie attuale	ettari		



Sezione 2 - Attributi e Target

IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	2,3 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 60	%	assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: specie caratteristiche di altre comunità vegetali che denunciano una trasformazione dell'habitat (es. nanofanerofite e fanerofite)	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche, incluse le specie di prati pingui	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Scorrimento superficiale	presenza/assenza	-		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future	PJ01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico	Le ondate di calore impattano l'habitat e alterano l'evapotraspirazione e conseguentemente il bilancio idrico	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Effetto dei cambiamenti climatici in peggioramento. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		PJ03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	Gli eventi siccitosi impattano l'habitat, essendo le sorgenti alimentate principalmente dagli accumuli nevosi e liquidi che si infiltrano in falda	nessun decremento del livello di falda	cm (altezza falda)	Impatto medio Potenziale aggravamento dovuto ai cambiamenti climatici in atto. In assenza di dati habitat-specifici potranno essere valutati i trend delle precipitazioni rilevati a scala maggiore	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale ( <i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1863,29 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale ( <i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale ( <i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Androsace alpina</i> , <i>Achillea nana</i> , <i>Oxyria digina</i> , <i>Geum reptans</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Ranunculus glacialis</i> , <i>Linaria alpina</i> , <i>Cerastium uniflorum</i> , <i>Doronicum grandiflorum</i> , <i>Poa laxa</i> , <i>Luzula alpinopilosa</i> , <i>Cryptogramma crispa</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale ( <i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale ( <i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale ( <i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale ( <i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coturnice, Pernice bianca in quota, avifauna alpina, lepidotteri alpini	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montano fino a nivale ( <i>Androsacetalia alpinae</i> e <i>Galeopsietalia ladani</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini ( <i>Thlaspietea rotundifolii</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	426,07 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini ( <i>Thlaspietea rotundifolii</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini ( <i>Thlaspietea rotundifolii</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Draba hoppeana</i> , <i>Campanula cenisia</i> , <i>Saxifraga biflora</i> , <i>Herniaria alpina</i> , <i>Trisetum spicatum</i> subsp. <i>ovatipaniculatum</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini ( <i>Thlaspietea rotundifolii</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 5	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: camefite, nanofanerofite e fanerofite che denunciano una stabilizzazione del ghiaione	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini ( <i>Thlaspietea rotundifolii</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini ( <i>Thlaspietea rotundifolii</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Mobilità dei clasti	Lenta e costante	-		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini ( <i>Thlaspietea rotundifolii</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Coturnice, Pernice bianca in quota, avifauna alpina, lepidotteri alpini	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini ( <i>Thlaspietea rotundifolii</i> )	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	267,21 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Asplenium viride</i> , <i>Cystopteris alpina</i> , <i>Kerneria saxatilis</i> , <i>Rhamnus pumila</i> , <i>Thalictrum foetidum</i> , <i>Saxifraga caesia</i> , <i>Saxifraga diapensioides</i>	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Aeonium arboreum</i> , <i>Opuntia</i> sp.pl.), nitrofile (es. <i>Parietaria judaica</i> )	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		Gracchio corallino, gracchio alpino, aquila reale, potenziale gipeto
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	2118,69 superficie attuale	ettari		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	30 ≤ x ≤ 50	%	assenza di dati, previste indagini mirate	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 30	%	Specie tipiche: <i>Primula pedemontana</i> , <i>Erictrichium nanum</i> , <i>Asplenium septentrionale</i> , <i>Minuartia sedoides</i> , <i>Saxifraga bryoides</i> , <i>Saxifraga exarata</i> , <i>Phyteuma globularifolium</i> subsp. <i>pedemontanum</i>	

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Frequenza di crolli e distacchi	Bassa	-	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Gracchio corallino, gracchio alpino, aquila reale, potenziale gipeto
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	1 superficie attuale	ettari	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	40 ≤ x ≤ 80	%	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Sempervivum arachnoideum</i> , <i>S. montanum</i> , <i>S. grandiflorum</i> , <i>Cerastium arvense</i> subsp. <i>strictum</i> , <i>Veronica fruticans</i>
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: Nanofanerofite, Fanerofite
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene (es. <i>Opuntia</i> sp.pl.), sinantropiche
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8230 Rocce silicee con vegetazione pioniera del <i>Sedo-Scleranthion</i> o del <i>Sedo albi-Veronicion dillenii</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	0,39 superficie attuale	ettari	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≤ 50	%	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Dryas octopetala</i> , <i>Salix retusa</i> , <i>Salix serpyllifolia</i> , <i>Sesleria caerulea</i> , <i>Festuca pumila</i> , <i>Helianthemum alpestre</i> , <i>Petrocallis pyrenaica</i> , <i>Silene acaulis</i> <i>cenisia</i> , <i>Leontopodium alpinum</i> , <i>Draba aizoides</i> , <i>Linaria alpina</i> , <i>Gypsophila repens</i> , <i>Athamanta cretensis</i> , <i>Saxifraga caesia</i> , <i>Cerastium latifolium</i> , <i>Carex rupestris</i> , <i>Kernera saxatilis</i> , <i>Salix reticulata</i>
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica in atto: nanofanerofite e fanerofite
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, sinantropiche
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Caratteristiche geomorfologiche	Affioramento roccioso	≥ 50	%	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	Nessun decremento significativo rispetto all'estensione presente al momento della istituzione del sito 2467,71	ettari	I ghiacciai del sito, come tutti quelli alpini, subiscono un continuo decremento a causa dei cambiamenti climatici, dimostrato dalla serie storiche di dati che vengono raccolti Bilancio di massa negativo
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Caratteristiche glaciologiche	Bilancio di massa	≥ 0	-	Differenza tra la massa accumulata con le precipitazioni nevose invernali e primaverili e la massa persa per la fusione di neve e ghiaccio (ablazione) nella stagione estiva
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Spessore	Nessuna riduzione significativa	-	riduzione in atto
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Componente biotica	Specie tipiche	Presenti	-	assenza di informazioni
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Prospettive future		<i>PI01 - Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico</i>	Alterazioni delle temperature, con valori estremi e media in aumento. Periodi estremi prolungati, con zero termico a quote molto elevate, associato a carenza di copertura nevosa		Impatto alto Target non quantificabile, legato ai cambiamenti climatici
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340 Ghiacciai permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			<i>PI03 - Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico</i>	Alterazioni delle precipitazioni, con eventi estremi associati ad alterazioni delle temperature, che causano ridotte accumuli nevosi e una precoce sparizione della neve in periodo estivo, esponendo il ghiaccio sottostante		Impatto alto Target non quantificabile, legato ai cambiamenti climatici
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H								
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Area occupata	Superficie	//	26,43 superficie attuale	ettari	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	assenza di dati, previste indagini mirate
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Larix decidua</i> , <i>Pinus cembra</i>
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura dei licheni	Elevata	%	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle briofite	Elevata	%	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età

Sezione 2 - Attributi e Target

IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Alberi maturi ( $\Phi > 70$ cm, o in assenza $\Phi > 50$ cm)	> 5	alberi/ettaro		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat		Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 20	mc/ettaro		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Legno morto in piedi	> 20	mc/ettaro		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat			Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	Fagiano di monte, civetta nana, picidi, chiroterri all. IV, potenziale Barbastello	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di <i>Larix decidua</i> e/o <i>Pinus cembra</i>	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I	1065 <i>Euphydryas aurinia</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (Presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Specie segnalata nel sito ma assenza di indagini sistematiche o dati accurati	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I	1065 <i>Euphydryas aurinia</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 120$ )	ettari	Habitat di specie: presente soprattutto in pascoli con <i>Gentiana</i> , ascrivibili all'habitat 6230, nardeto, oltre a lande alpine 4060; presente anche in prati umidi, quali torbiere/prati umidi (7230) e paludi a piccole carici nel sito (54.4). Valore molto indicativo, stimato cautelativamente in 120 ha  Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 6230, 4260 (lande alpine d'alta quota, 39 ha del totale), 7230; potenzialmente presente in prateria alpine 6150 e 6170 in prossimità di aree umide	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I	1065 <i>Euphydryas aurinia</i>	Mantenimento del grado di conservazione		Qualità dell'habitat E. a. glaciogenita (ALP)	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie	$\geq$ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si vedano gli attributi e i target associati all'habitat 6230, 4060, 7230, 6150, 6170	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I	1065 <i>Euphydryas aurinia</i>	Mantenimento del grado di conservazione			Presenza di <i>Gentiana acaulis</i>	< 10	%		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I	1065 <i>Euphydryas aurinia</i>	Mantenimento del grado di conservazione			Copertura della cotica erbosa	> 40	%		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I	1065 <i>Euphydryas aurinia</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	I									
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	1352 <i>Canis lupus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito ( $> 1$ branco)	UM quantitative n. minimo di individui n. minimo di branchi  Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Il sito è parte del territorio di almeno 1 branco	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	1352 <i>Canis lupus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito ( $\geq 3460$ )	ettari	Habitat di specie: la specie può sfruttare potenzialmente ogni ambiente tolte le aree rupestri, i settori a quota molto elevata, scarsamente sfruttati, i laghi di grandi dimensioni; per la stima sono quindi stati considerati tutti gli ambienti forestali, di arbusteto, prateria e ghiaioni che ospitano specie preda. La stima è ovviamente indicativa, vista la quota elevata del sito si tratta probabilmente di una sovrastima  Habitat N2000 riconducibili all'habitat di specie: 9420, 4060, 4080, 6150, 6170, 6230	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	1352 <i>Canis lupus</i>	Mantenimento del grado di conservazione		Qualità dell'habitat	Copertura vegetale arborea e arbustiva (al netto delle aree rocciose e dei corpi idrici)	> 40	%	Vista la quota elevata del sito la copertura è decisamente inferiore, mentre viene raggiunto nelle aree circostanti (Val d' Ayas e Valle di Gressoney)	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	1352 <i>Canis lupus</i>	Mantenimento del grado di conservazione			Presenza di aree forestali o arbustive dense per i siti di rifugio	si			come sopra
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	1352 <i>Canis lupus</i>	Mantenimento del grado di conservazione			Disponibilità di ungulati selvatici	si			Target soddisfatto all'interno dell'area protetta e nelle aree circostanti; presenti 5 specie di ungulati: capriolo, cinghiale, cervo, camoscio alpino e stambecco alpino
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	1352 <i>Canis lupus</i>	Mantenimento del grado di conservazione	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M									

Sezione 3 - Misure di conservazione

PESERONI										BERSAGLIO DELLA MISURA (INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA)										MODALITÀ DI ATTUAZIONE										FINANZIAMENTO				
Codice sito	Nome sito	Gruppo	Specie/habitat	Obiettivo	Priorità (alvo)	Descrizione	Tipologia misura	Misura di conservazione	Valore	UM (ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link UEH	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M&C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n,vo)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF										
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RE - regolamentazione	RE - regolamentazione	Divieto di alterazione idromorfologica	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI	Attuale	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare le minacce PD02, PA21, PF14, PF17. Sono vietate le seguenti attività: - La captazione delle acque superficiali e sotterranee, ad eccezione dei prelievi destinati ad autoconsumo, a uso potabile, a uso agro-silvo-pastorale. - L'alterazione morfologica di qualsiasi natura fatta salvi gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. - Il taglio della vegetazione ripariale e la rimozione di detriti legnosi in alveo, fatti salvi gli interventi di sistemazione idraulica necessari alla pubblica incolumità. Le condizioni di pubblica incolumità devono essere dimostrate da un apposito studio multidisciplinare che comprenda la modellizzazione idraulica, l'analisi idromorfologica e l'analisi del rischio. Lo studio, sito specifico e basato su dati appositamente raccolti, deve prevedere un'analisi almeno alla scala del corpo idrico, minimizzare gli impatti su habitat e specie, individuare le migliori soluzioni progettuali, le tecniche esecutive, le misure di mitigazione e modalità di manutenzione.	<a href="http://www.regione.vda.it/tema/tema/ambiente/biodiversita_e_aria/pari_06_pacchetto Natura2000/tema_natura_2000_1.aspx">http://www.regione.vda.it/tema/tema/ambiente/biodiversita_e_aria/pari_06_pacchetto Natura2000/tema_natura_2000_1.aspx</a>	Azioni di sorveglianza del rispetto di divieti e obblighi da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura sarà approvata con Deliberazione della giunta regionale entro giugno 2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0															
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RE - regolamentazione	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione e il ripopolamento di ittiofauna esotica (torrente originariamente privo di ittiofauna)	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI	Attuale	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Applicazione delle norme vigenti DPR 357/1997 con la sospensione di qualsiasi immissione di specie ittica e di specie esotiche invasive Reg. UE 1143/2014. Il divieto è vigente in tutto il sito e verso valle fino alla prima interruzione della continuità fluviale (h=2).		Amministrazione Regionale	Divieto di immissione e controllo di immissioni illegali da parte del Corpo Forestale	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0														
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RE - regolamentazione	RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'attività alieutica attraverso divieto di rilascio del pescato	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	Attuale	Durante l'attività di pesca è vietato rilasciare il pescato, di qualunque misura esso sia, in quanto ittiofauna esotica.		Amministrazione Regionale	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0														
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RE - regolamentazione	RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	Attuale	I divieti e gli obblighi sono già contenuti nella DGR n. 3061/2011. Misura atta a contrastare la minaccia PA20.		Amministrazione Regionale	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0														
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio qualità delle acque	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		In corso	Valutazione dei parametri di qualità chimico/fisica/biologica delle acque secondo i protocolli previsti da Direttiva quadro acque		Amministrazione Regionale ; ARPA Valle d'Aosta	Monitoraggio istituzionale qualità delle acque (DQA) da parte di ARPA VSA; costo indicativo per 1 campione, soggetto a variazioni in base al tariffario di ARPA.	600																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito relativo a 3 giornate di lavoro	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	3220 Fiumi alpini con vegetazione riparia erbacea	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat, stimato in 4 giorni di lavoro	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	4060 Lande alpine e boreali	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	4080 Boschi subartici di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	4080 Boschi subartici di Salix spp.	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	3000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei											
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	10000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei											
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	500		si	E.1.4 lacune di conoscenza e ricerca	FESR	Fondi regionali/ministeriali/europei											
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6170 Formazioni erbose calcicole alpine e subalpine	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6230* Formazioni erbose a Naribus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RE - regolamentazione	RE - regolamentazione	Divieto di concimazione	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	Attuale	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le seguenti attività: - Le concimazioni organiche, ad eccezione delle deiezioni lasciate dal bestiame sul posto.		Amministrazione Regionale	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0														
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6230* Formazioni erbose a Naribus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6230* Formazioni erbose a Naribus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale		da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione.		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	6230* Formazioni erbose a Naribus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane (e delle zone submontane dell'Europa continentale)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma VDA	Amministrazione Regionale		da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	7220* Sorgenti petrificanti con formazione di tufo (Craconeuron)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RE - regolamentazione	RE - regolamentazione	Divieto di calpestio da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	Attuale	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PF05. Sono vietate le seguenti attività: - pascolamento, sfalcio e abbrucciamento della cortina erbosa - calpestamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscolare. Qualora l'habitat sia presente in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recitare. Divieto e obbligo si realizzeranno attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (gallie di riferimento come capisaldi fissa o filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbassatura, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili.	<a href="http://www.regione.vda.it/tema/tema/ambiente/biodiversita_e_aria/pari_06_pacchetto Natura2000/tema_natura_2000_1.aspx">http://www.regione.vda.it/tema/tema/ambiente/biodiversita_e_aria/pari_06_pacchetto Natura2000/tema_natura_2000_1.aspx</a>	Queste regole devono essere recepite all'interno del Piano di Pascolamento (si veda Misura 2005/2011). Il Corpo Forestale VDA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con paglierante come richiesto. I pali lignei permanenti con funzione di capisaldi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e geoniferi con la massima accuratezza possibile, al fine di perimetrare l'area di esclusione del pascolo (prevedere una fascia di rispetto di 2 m dal limit dell'habitat, da valutare in campo per ogni sito). Le vasche devono essere mobili e posizionate al di fuori delle zone umide, inoltre devono essere pascolo (gallie di riferimento come capisaldi fissa o filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbassatura, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere al termine per quanto riguarda le parti mobili).	Amministrazione Regionale ; aziende agricole	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0															
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	7220* Sorgenti petrificanti con formazione di tufo (Craconeuron)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	PI03	Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo acqua e alterazione del regime idrico	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	Attuale	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati non solo all'interno degli habitat, ma anche sui corpi idrici che alimentano l'habitat. Misura volta a contrastare anche la minaccia PD02, PA20 e PF17.		Amministrazione Regionale	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0												
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	7220* Sorgenti petrificanti con formazione di tufo (Craconeuron)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RE - regolamentazione	RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	SI	Attuale	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura atta a contrastare la minaccia PA20.		Amministrazione Regionale	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0														
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	HI	7220* Sorgenti petrificanti con formazione di tufo (Craconeuron)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale		da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni. Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).		Amministrazione Regionale ; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole																

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda/portata sorgenti	>1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale	da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo, delle portate delle sorgenti e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di portata e altezza livello della falda o tramite dati telelevati	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Posa di strumentazione di rilevamento	2500		FSR	Fondi regionali/ministeriali/europei		
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma + VDA	Amministrazione Regionale	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RD1P03	*Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo acqua e alterazione del regime idrico	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	Si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati non solo all'interno degli habitat, ma anche sui corpi idrici che alimentano l'habitat. Misura volta a contrastare anche le minacce P002, PA20 e PF17	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VSA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	Si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura atta a contrastare la minaccia PA20.	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VSA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Obbligo di contenimento e/o eradicazione in caso di inabustimento	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	Si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. È fatto obbligo di: Prevedere operazioni di contenimento e/o eradicazione, ponendo attenzione al calpestamento durante tali operazioni, in caso di inabustimento e/o di ingresso di specie estranee alle comunità vegetali.	Le attività di contenimento e taglio della vegetazione indesiderata devono essere realizzate nell'ambito di una progettazione naturalistica	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di intensificazione delle pratiche agripastorali	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	Si	Lo sfalcio ogni 3-5 anni o il pascolamento fortemente estensivo sono compatibili con la gestione e conservazione dell'habitat (Sefferová Stanová et al. 2008 - Natura 2000 Technical Report 2008/2024). L'eventuale sfalcio deve prevedere la rimozione del materiale tagliato e non in alcun modo consentita la concimazione ed eccedenza di quella degli animali al pascolo e limitatamente a carichi istantanei modesti e periodi di pascolamento brevi che dovranno essere esplicitati e dettagliatamente riportati nel Piano di Pascolo obbligatorio di cui alla Misura transvalle del presente sito.	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda	>1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale	da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di altezza livello della falda o tramite dati telelevati	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Posa di strumentazione di rilevamento	Si veda habitat 7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	FSR	Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7230 Torbiere basse alcaline	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma + VDA	Amministrazione Regionale	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricion bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di calpesto da parte di bestiame o persone, da garantire tramite obbligo di apposizione di recinzioni	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	Si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura volta a contrastare minaccia PA08 e PF05. Sono vietate le seguenti attività: - pascolamento, sfalcio e abbrucciamento della cortica erbosa - l'equipaggiamento da parte del bestiame e delle persone, causa di compattamento e distruzione dello strato muscolare Qualora le torbiere siano presenti in comprensori d'alpeggio o in aree interessate da interventi agro-forestali dovrà essere applicato l'obbligo di recitare. Divieto e obbligo si realizzeranno attraverso l'acquisto e il posizionamento da parte dei conduttori di alpeggio di recinzioni semi-mobili di pascolo (pali flegni di riferimento come capisaldi fissi e filo pastore con picchetti stagionali) e vasche di abbeverata, da apporre a inizio stagione di pascolo e da rimuovere ai termini per quanto riguarda le parti mobili.	Queste regole devono essere recepite all'interno del Piano di Pascolamento (si veda Misura transvalle). Il Corpo Forestale VSA vigila sul rispetto delle norme. L'azienda agricola deve acquistare il materiale, realizzare le recinzioni (in accordo con l'Ente gestore) e disporre le vasche con galleggianti come richiesto. I pali flegni permanenti con funzione di capisaldi saranno posizionati durante un sopralluogo congiunto con tecnico designato dall'Ente gestore e autorizzati con la massima accuratezza possibile, al fine di perimetrare l'area di esclusione del pascolo (prevedere una fascia di rispetto di >2 m dal limite della torbiera, da valutare in campo per ogni sito). Le vasche devono essere mobili e posizionate al di fuori delle zone umide, inoltre devono essere munite di galleggianti di arresto del prelievo dell'acqua. Il prelievo dell'acqua per le vasche non deve essere fatto negli habitat N2000 (surgente, torbiera e paludi) ma preferibilmente su ruscelli o a valle di habitat umati.	Amministrazione Regionale; aziende agricole	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricion bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no	RD1P03	*Cambiamenti nelle temperature e temperature estreme dovute al cambiamento climatico *Modifiche nei regimi pluviometrici dovute al cambiamento climatico	RE - regolamentazione	Divieto di prelievo acqua e alterazione del regime idrico	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	Si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Sono vietate le captazioni, i drenaggi, le canalizzazioni e tutti gli interventi che comportano una semplificazione del reticolo idrico, modificando la sede di falda e l'apporto idrico superficiale, quando esistente. Tali interventi sono vietati non solo all'interno degli habitat, ma anche sui corpi idrici che alimentano l'habitat. Misura volta a contrastare anche le minacce P002, PA20 e PF17	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VSA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0				
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricion bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Divieto di modifica delle componenti chimico-biologiche delle acque tramite immissione diretta o indiretta di reflui domestici e industriali non trattati e di reflui zootecnici	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	Si	I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Misura atta a contrastare la minaccia PA20.	Si veda Descrizione	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VSA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricion bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricion bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricion bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio livello falda	>1	sito di misurazione	Amministrazione Regionale	da avviare	Il monitoraggio dell'umidità del suolo e dell'altezza del livello di falda (una o più tra queste variabili) è particolarmente esplicativo per le dinamiche dell'habitat. Installazione di misuratori di altezza livello della falda o tramite dati telelevati	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Posa di strumentazione di rilevamento	Si veda habitat 7220* Sorgenti pietrificanti con formazione di tufi (Cratoneurion)	FSR	Fondi regionali/ministeriali/europei			
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	7240* Formazioni pioniere alpine del Caricion bicoloris-atrofuscae	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Raccolta semi specie lista banca del germoplasma	100	% specie lista banca germoplasma + VDA	Amministrazione Regionale	da avviare	Raccolta dei semi delle specie di interesse conservazionistico delle liste della banca del germoplasma RAVA, secondo i protocolli tecnico-scientifici attualmente accettati (ESCONET 2009)	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per specie per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsistalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8110 Ghiaioni silicei dei piani montani fino a nivale (Androsacetalia alpinae e Galeopsistalia ladani)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani alpini (Thlaspietalia rotundifoliae)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8120 Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani alpini (Thlaspietalia rotundifoliae)	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione camosifolia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione camosifolia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione camosifolia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8220 Pareti rocciose silicee con vegetazione camosifolia	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8240* Pavimenti calcarei	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni. Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	8340 Ghiaioni permanenti	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	Verifica della superficie ogni 6 anni Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).	- Predispizione di apposito affido di servizio con specifici criteri - Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio Da avviare entro il 2030	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	Incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole					

Sezione 3 - Misure di conservazione

IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		RE - regolamentazione	Criteri per gli interventi selvicolturali	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le attività di pascolo, fatta eccezione per i sistemi silvo-pastorali tradizionali e comunque non prima del 15 luglio.</p> <p>Divieti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tagli successivi su superfici superiori ad un ettaro nel piano montano; nel piano subalpino devono essere individuati e rispettati i collettivi quali base per la gestione</li> <li>- tagli a buche o fessure di dimensioni maggiori a 2000 mq</li> <li>- taglio di alberi con cavità nido scavate da picchi e tutti gli alberi nel raggio di 10 m dagli stessi</li> <li>- l'abbruciamento dei residui e delle ramaglie in qualunque periodo dell'anno</li> <li>- qualsiasi intervento selvicolturale, incluso l'estirpazione, è sospeso nei periodi riproduttivi dell'avfauna dal 1° aprile al 30 giugno fino a 1400 m di quota e dal 1° aprile al 31 luglio per le quote superiori, fatte salve eventuali variazioni sulla base dei monitoraggi dell'Ente gestore a tutela delle specie;</li> </ul> <p>Obblighi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nei tagli a scelta culturale (ovvero di curazione) per gruppi, collettivi e singoli alberi in popolamenti plurispeciati-distanti, la percentuale media di prelievo deve essere inferiore al 25% della provvigione reale iniziale</li> <li>- nelle formazioni boscate di conifere, latifoglie o miste, devono essere mantenuti in loco almeno 10 esemplari per ettaro (ovvero un esemplare ogni 1000 metri quadrati, ovvero il 50% di quelli presenti), morti in piedi e/o a terra e 10 esemplari per ettaro (ovvero un esemplare ogni 1000 metri quadrati) misti di dimensioni ragguardevoli (diametro &gt; 40 cm o comunque i più grandi presenti) per l'avifauna, i chiropteri e la fauna degli ambienti forestali; i criteri per la scelta dei soggetti da rilasciare sono i seguenti: individui già ospitati nidi; individui con cavità o fessure profonde causate da agenti atmosferici o altri eventi traumatici; individui con scadenti caratteristiche tecnologiche (fusti curvati, biforcuti, a fibatura deviant); sono fatte salve le esigenze filocantane e gli interventi sui popolamenti danneggiati o distrutti da avversità; sono escluse le aree ad elevato rischio di incendi boschivi secondo il vigente piano AB, fatti salvi gli alberi con cavità scavate da picchi.</li> <li>- le piante da rilasciare all'invecchiamento a tempo indefinito dovranno essere contrassegnate in modo indelebile sul tronco e sulla cippaglia; per gli interventi per i quali è previsto lo studio di incidenza deve essere allegato il pedilista riportante le indicazioni di specie e diametro degli esemplari così individuati;</li> <li>- rilasciare almeno 2-3 latifoglie a ettaro colonizzati da edera;</li> <li>- rilasciare almeno il 50% delle ramaglie e cimeli, il più possibile deprezzati e sparsi a contatto col suolo o formando cumuli non superiori a 2 mc conservare le radici e le chiazze all'esterno dei boschi anche se di medio/piccola estensione;</li> </ul>	<p>Si vedano anche le Misure trasversali (specie esotiche, cavi sospesi) e specie specifiche</p> <p>Per la scelta degli alberi da rilasciare utilizzare i criteri indicati in Kraus et al. 2016 - Catalogo dei microhabitat degli alberi - Elenco di riferimento da campo - e anche i criteri di scelta elencati in Patricola &amp; Debernardi 2021, pagg. 251 e 252.</p>	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio superficie occupata	100	% superficie habitat	Amministrazione Regionale	da avviare	<p>Verifica della superficie occupata e monitoraggio dell'habitat</p> <p>Fotointerpretazione da foto aerea o da ripresa con drone secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predispensione di apposito affido di servizio con specifici criteri</li> <li>- Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio</li> </ul> <p>Da avviare entro il 2030</p>	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a personale scientifico esterno (volo drone + elaborazione immagini) - stimato costo totale per tutti gli habitat del sito	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	9420 Foreste alpine di Larix decidua e/o Pinus cembra	Mantenimento del grado di conservazione dell'habitat	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio specie tipiche	>1	sito di campionamento	Amministrazione Regionale	da avviare	<p>Presenza e copertura specie floristiche tipiche con monitoraggio ripetuto ogni sei anni.</p> <p>Rilievo in campo secondo le indicazioni operative fornite da ISPRA (Manuale per il monitoraggio di habitat e specie di interesse comunitario in Italia), in aree campione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predispensione di apposito affido di servizio con specifici criteri</li> <li>- Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio</li> </ul> <p>Da avviare entro il 2030</p>	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti esterni. Costo totale per tutti gli habitat	Si veda habitat 6150 Formazioni erbose boreo-alpine silicicole		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	3065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Obbligo di mantenere l'habitat di specie	100	% habitat di specie	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011</p> <p>È fatto obbligo di mantenere l'attività pastorale di tipo tradizionale, evitando situazioni di sovrappascolo.</p>	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	H	3065 Euphydryas aurinia	Mantenimento del grado di conservazione	no		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della specie e altri Lepidotteri	>2	siti campione	Amministrazione regionale	da avviare	<p>Monitoraggio secondo le linee guida ISPRA 2016, tramite transeetti standardizzati da ripetere almeno per due anni consecutivi per ogni ciclo di reporting (2 anni ogni 6). Nei siti di presenza prevedere stima copertura Gentiana acalae e di cortica erbosa come da attributi Sez. 2, secondo manuale ISPRA. Nel sito presenti anche Maculinea onon e Parnassius apollo (alt. IV), che potrebbe essere monitorate durante le stesse giornate di censimento.</p> <p>Almeno 4 repliche/anno per transeetto in giornate soleggiate e con vento assente/debole tra metà giugno e agosto (variabilità tra siti e anni). Nella stessa giornata lavorativa potranno essere effettuati più transeetti e stimate le variabili habitat tramite almeno 5 quadrati 5x5m ogni ettaro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Predispensione di apposito affido di servizio con specifici criteri</li> <li>- Selezione operatore e Realizzazione campagna monitoraggio</li> </ul> <p>Da avviare entro il 2030</p>	Amministrazione Regionale; Professionisti/Ente esterno	incarico a professionisti/Ente esterno. Valutato costo per campionamenti 2 diversi valloni per 2 anni	5000	E.1.3 monitoring e rendicontazione	Fondi regionali/ministeriali/europei
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	M	1362 Canis lupus	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Obbligo di controllare la presenza di cani randagi e/o vaganti	100	% sito	Amministrazione regionale	si	<p>Obbligo di controllare la presenza di cani randagi e/o vaganti per prevenire fenomeni di ibridazione o predazione su cani domestici. Misura utile inoltre a evitare danni alla fauna selvatica da parte di cani</p>	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A412 Alcotris gracco saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo preriproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore.</p> <p>Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 15 luglio</p>	È fatto obbligo di: 1.Indirizzare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A412 Alcotris gracco saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>In caso di monitoraggio, obbligo che sia eseguito secondo le indicazioni dettagliate in Trocchi et al. 2016.</p> <p>In caso di censimenti estivi con cane da ferma, l'unico parametro attendibile è il numero medio di giovani per covata di successo, visti i limiti oggettivi insiti del metodo per stimare invece il successo riproduttivo (Maffei et al. 2018).</p>	Si seguano indicazioni di Trocchi V., Riga F., Sorace A., 2016 (a cura di). Piano d'azione nazionale per la Coturnice (Alcotris gracco). Quad. Cons. Natura, 40 MATTM - ISPRA, Roma. Sullato dal Corpo forestale ed eventualmente professionisti esterni, eventualmente accompagnati da cacciatori	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A412 Alcotris gracco saxatilis	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di caccia in assenza di dati robusti sui trend di popolazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>Esclusione dell'attività venatoria fino all'acquisizione di dati robusti sui trend di popolazione a livello regionale e quindi sulla sostenibilità dell'attività venatoria, in una specie SPEC 3, in cattivo stato di conservazione in Italia (Lista Rossa IUCN "vulnerabile" Rondinini et al. 2022), come da indicazioni della Direttiva Uccelli e degli strumenti tecnici di sua attuazione. In primo "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", Capitolo 2, paragrafo "Saggia utilizzazione e stato di conservazione delle specie cacciabili".</p>	La specie deve essere oggetto di specifici piani di gestione, che comprendano misure di conservazione in grado di invertire la tendenza negativa delle popolazioni, programmi di monitoraggio della specie che permettano di accertare e monitorare lo stato di conservazione, così come programmi di monitoraggio dell'eventuale prelievo venatorio, per valutarne l'impatto sulla dinamica di popolazione. Si veda: - Trocchi V., Riga F., Sorace A., 2016 (a cura di). Piano d'azione nazionale per la Coturnice (Alcotris gracco). Quad. Cons. Natura, 40 MATTM - ISPRA, Roma. - Gustin M., 2019. L'avifauna cacciabile in cattivo stato di conservazione. Lipu, Parma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo antropico nelle zone di presenza nel periodo preriproduttivo, riproduttivo e invernale.	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>La specie viene disturbata dalla presenza antropica fuori sentiero, specialmente in caso di cani non condotti al guinzaglio. Risulta vietata ogni forma di osservazione ravvicinata al nido, o ai giovani non volanti, anche per scopi fotografici e/o cinematografici, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore.</p> <p>Divieto di disturbo antropico: - dal 1 dicembre al 30 luglio</p> <p>È fatto obbligo di: 1. Indirizzare lo sci fuori pista al di fuori dei siti di sovrappascolo. 2. Evitare lo stazionamento di carichi eccessivi di bestiame bovino e ovi-caprino incustodito nelle potenziali aree di nidificazione nel periodo 15 giugno-30 luglio e la presenza di cani da pastore non controllati.</p>	È fatto obbligo di: 1.Indirizzare lungo i sentieri individuati nella cartografia l'escursionismo negli ambienti d'alta quota (Misura trasversale)	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, fatte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>Divieto da aggiornare a livello regionale sulla base del DM 17 ott. 2007 e s.m.i. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" che riporta, all'art. 5, comma 1, lettera g): "viene posto il divieto all'abbattimento di esemplari appartenenti alla specie pernice bianca, fatte salve, le zone ove sia stato monitorato e verificato un favorevole stato di conservazione di tale specie".</p> <p>Esclusione dell'attività venatoria fino all'acquisizione di dati robusti sui trend di popolazione a livello regionale e sulla sostenibilità dell'attività venatoria, in quanto si tratta di una specie SPEC 3, in cattivo stato di conservazione in Italia (Lista Rossa IUCN "vulnerabile" Rondinini et al. 2022), come da indicazioni della Direttiva Uccelli e degli strumenti tecnici di sua attuazione. In primo "Guida alla disciplina della caccia nell'ambito della direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici", Capitolo 2, paragrafo "Saggia utilizzazione e stato di conservazione delle specie cacciabili". In ogni caso sarebbe ideale evitare la caccia in aree marginali della distribuzione regionale della specie</p>	La specie deve essere oggetto di specifici piani di gestione, che comprendano misure di conservazione in grado di invertire la tendenza negativa delle popolazioni, programmi di monitoraggio della specie che permettano di accertare e monitorare lo stato di conservazione, così come programmi di monitoraggio dell'eventuale prelievo venatorio, per valutarne l'impatto sulla dinamica di popolazione. Si veda: - Trocchi V., Riga F., Sorace A., 2016 (a cura di). Piano d'azione nazionale per la Coturnice (Alcotris gracco). Quad. Cons. Natura, 40 MATTM - ISPRA, Roma. - Gustin M., 2019. L'avifauna cacciabile in cattivo stato di conservazione. Lipu, Parma.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A713 Lagopus muta helvetica	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Criteri di monitoraggio della specie	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>In caso siano effettuati monitoraggi, obbligo di eseguire un monitoraggio standardizzato tramite registratori acustici passivi da collocare sia nelle core area, sia in siti marginali dell'area, sia in siti di maggior e prima decade di giugno, come da sperimentazioni effettuate durante il progetto PTM BIODIVALP - COBODIV nel Parco Mont Avic e nella 25 Mont Avic e Mont Emilius. Se possibile da abbinate a censimenti tradizionali al canto all'alba nello stesso periodo nelle core area, tramite gli operatori in contemporanea se necessario. Da evitarsi i censimenti estivi con cane da ferma per stimare il successo riproduttivo, visti i limiti oggettivi insiti del metodo (Maffei et al. 2018).</p>	Svolto dal Corpo forestale e da professionisti/Enti esterni, eventualmente accompagnati da cacciatori	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A346 Pyrrhocorax pyrrhocorax	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% pareti rocciose del sito	Amministrazione regionale	si	<p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo aprile-luglio.</li> <li>2. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore.</li> <li>3. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi.</li> <li>4. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi.</li> </ol>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A091 Aquila chrysaetos	Mantenimento del grado di conservazione	no		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 500 m dai siti di accertata nidificazione.</li> <li>2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo marzo-agosto.</li> <li>3. Il disturbo antropico nei pressi dei siti di nidificazione, ivi compresa ogni forma di osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore.</li> <li>4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali.</li> <li>5. Il sorvolo nel raggio di 500 m dalle pareti ove siano presenti nidi o posatoi abituali.</li> </ol> <p>È fatto obbligo di:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili.</li> </ol>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale PNP	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	B	A076 Gypaetus barbatus	Mantenimento del grado di conservazione	si		RE - regolamentazione	Divieto di disturbo ai siti di nidificazione	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	<p>I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011.</p> <p>Sono vietate le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La costruzione di elettrodotti con cavi aerei o cavi a sbalzo per trasporto di cose o persone entro 1 km dai siti di accertata nidificazione.</li> <li>2. L'attivazione di cantieri che comportino disturbo antropico e uso di macchine nelle aree circostanti i siti di nidificazione occupati nel periodo novembre-agosto.</li> <li>3. L'osservazione ravvicinata, anche per scopi fotografici e/o cinematografici al nido, se non per scopo di studio e ricerca scientifica, previa autorizzazione dell'ente gestore.</li> <li>4. L'arrampicata libera o attrezzata su pareti ove siano presenti nidi.</li> <li>5. Il sorvolo nel raggio di 1 km dalle pareti ove siano presenti nidi.</li> </ol> <p>È fatto obbligo di sorvegliare i siti di nidificazione più vulnerabili e, in caso, ridurre la frequentazione nei pressi di siti di nidificazione particolarmente vulnerabili anche con la chiusura temporanea di sentieri e piste forestali.</p>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio; attualmente non sono noti siti di nidificazione nel sito	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La nuova formulazione della misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0		

Sezione 3a - Misure trasversali

Codice sito	Nome sito	Tipologia misura	Misura di conservazione	BERSAGLIO DELLA MISURA			INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO				
				Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetto responsabile dell'attuazione	Vigenza	Stato di attuazione	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (i,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di abbandonare i sentieri ufficiali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. L'abbandono dei sentieri ufficiali (si veda cartografia al link), sia a piedi che in bicicletta o a cavallo, induce fenomeni di erosione a carico di habitat, danneggia le specie floristiche di pregio e arreca disturbo alla fauna selvatica. La L.R. n. 64 del 1994 vieta di lasciare vagare liberamente qualsiasi esemplare di cane ai fini delle zone e nei periodi indicati dall'art. 8 della medesima legge. Sono escluse dal divieto le vie alpinistiche (inclusi i tratti di avvicendamento) e i percorsi invernali di scialpinismo, tenendo però conto delle Misure di conservazione delle specie, anche tramite le cartografie delle aree sensibili per la fauna, da individuare tramite una Misura dedicata.	<a href="https://seoportale.regione.vd.it/">https://seoportale.regione.vd.it/</a>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di introduzione volontaria o accidentale di Specie vegetali Esotiche	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		è vietato immettere e/o diffondere in natura volontariamente o accidentalmente qualsiasi specie vegetale alloctona (art. 9 LR 45/2009 e s.m.l.), ovvero non presente naturalmente nel territorio del sito, fatte salve le specie vegetali coltivate o ornamentali non invasive e fatto salvo quanto previsto dal comma 1 e 4 dell'art. 12 del DPR 357/97 e s.m.l.; non sono comunque autorizzabili le immissioni delle specie di cui all'Allegato F legge 45/2009 e s.m.l. Nell'ambito di cantieri che prevedano movimento terra o tagli forestali, le aziende e ditte incaricate dovranno implementare un "Piano di monitoraggio delle specie vegetali esotiche invasive" che contenga un monitoraggio ante operam, in fase di cantiere e post operam		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione/contenimento Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di rilevazione di Specie vegetali Esotiche Invasive è necessario prevedere interventi di eradicazione/contenimento a seconda delle specie presenti, del grado di diffusione e della fattibilità operativa adottando le più opportune tecniche di intervento e gestione del materiale di risulta.		Approvazione della misura regolamentare e successivo obbligo di individuazione, tramite monitoraggio, delle eventuali aree con presenza di invasive	Amministrazione Regionale Personale esterno	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio Specie Vegetali Esotiche Invasive	100	% sito	Amministrazione Regionale		In corso	Prevedere una giornata/anno di sopralluogo per la verifica di eventuali nuovi individui di Specie esotiche invasive per contrastare le minacce P101 e P102. Lista SEI disponibili in Bovio 2016 e Al. F LR 45/2009 e smi		- L'Institut Agricol Regional ha creato un'applicazione "AlienAlp", per l'inserimento di segnalazioni di dati di presenza di specie esotiche, che confluiscono nel database Osservatorio regionale della Biodiversità. La raccolta dati si basa su dati di Citizen science, anche tramite il contributo di personale dell'Amministrazione regionale o consulenti coinvolti. Sistema utile per una mappatura a scala regionale - In molti siti Natura 2000, soprattutto di bassa-media quota, risulta però importante operare dei monitoraggi sistematici più accurati.	Amministrazione Regionale; Corpo Forestale VDA; Personale esterno; Privati	Attività in capo a: - personale regionale - Corpo Forestale della Valle d'Aosta - professionisti esterni Costo annuale in caso di professionisti	250	no		Fondi regionali/ministeri all/comunitari		
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo, in caso di semina o trasmina, di utilizzare "sementi per la preservazione" (obbligo uso sementi autoctone)	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. La semina o trasmina con sementi di specie e popolazioni/ecotipi non locali è vietata dalla legislazione vigente (DPR 357/1997 e s.m.l.). Gli interventi di semina/trasmina devono impiegare "sementi per la preservazione" (direttiva 2010/66/UE, come definita dal D. lgs. n. 20/2012) quali "toriume spazolato", "erba verde", "zolle" o altro materiale ad essi assimilabile proveniente da prati e pascoli donatori di localizzazione nota e idonea composizione floristica verificata da parte dell'Ente Gestore. Non si applica il seguente obbligo per attività di coltivazione di seminatrici, vigneti (es. sovescio), frutteti, campi di ortaggi o attività vivaistiche fatte salvo quanto previsto dalla normativa di riferimento.	<a href="https://www.regione.vda.it/contenitori/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laiga">https://www.regione.vda.it/contenitori/ambiente/Biodiversita_e_ree_naturali_protette/Natura2000/rete_natura_2000_Laiga</a>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo di riutilizzo di terre e rocce da scavo presenti in loco in caso di cantieri, salvo oggettiva assenza dei materiali necessari	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		In caso di lavori che prevedano movimento di terre e rocce da scavo è necessario utilizzare prioritariamente l'eventuale materiale movimentato in loco e solo in un'ultima istanza ricorrere a materiale proveniente da aree esterne al sito (attenzione a introduzione Specie Esotiche)		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Regolamentazione raccolta specie vegetali	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		La regolamentazione per la raccolta delle Specie di flora spontanea autoctona è normata dalla L. 45/2009 e s.m.l. ("Disposizioni per la tutela e la conservazione della flora alpina", in particolare per quanto riguarda l'elenco di specie contenute negli allegati A (art. 4, "Specie a protezione rigorosa") e B (art. 5, "Specie a raccolta regolamentata") delle medesima legge.	<a href="https://www.consiglio.vda.it/area/leggi/regolamenti/direttiva%2010%2F66%2FUE%2Fnumero_legge%2F45%2F09&amp;versione=v%2F9">https://www.consiglio.vda.it/area/leggi/regolamenti/direttiva%2010%2F66%2FUE%2Fnumero_legge%2F45%2F09&amp;versione=v%2F9</a>	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione Regionale Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Al sensi delle indicazioni del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'Uso Sostenibile dei Prodotti Fitosanitari (art. 14-15 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150): misura AS.8 "Tutela dei siti Natura 2000 e delle Aree naturali protette", viene inserita questa nuova misura regolamentare per la tutela delle specie di uccelli (allegato I della Direttiva 2009/147/CE), di insetti, in particolare coleotteri e lepidotteri, micromammiferi, chiroteri, rettili (allegati II e IV della Direttiva 92/43/CEE). Divieto di utilizzo di qualunque diserbante o dissecante. Obbligo di utilizzo di modalità differenti, p. es. meccaniche.		Il divieto si applica anche agli interventi operati da enti pubblici (p.es. amministrazione comunale, comunità montana, amministrazione regionale) per il controllo della vegetazione, ad esempio lungo strade, scarpate, a bordo prato/ruscello/canale.	Amministrazione Regionale; enti locali; aziende agricole; privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Disciplina delle attività di volo alpino ai fini della tutela ambientale	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le attività di volo alpino sono normate dalla L. 15/1988, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di atterraggio, decollo e divieto di sorvolo a meno di 500 m dal suolo per le attività di volo non a motore dal 1 novembre al 30 luglio nelle aree sensibili per la fauna	100	% sito	Amministrazione Regionale	SI		Le disposizioni riguardano qualsiasi velivolo senza motore ed è da intendersi sia come altitudine di sorvolo, sia come distanza orizzontale, per contrastare la minaccia PF05, PE04 nei confronti delle specie animali presenti nei diversi habitat.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio. Dovranno essere individuate le aree sensibili per le diverse specie di fauna disturbate dalle attività di sorvolo.	Amministrazione Regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di sorvolo con droni	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Il sorvolo con droni è vietato in tutto il sito, per contrastare la minaccia PF05, ad eccezione di forze armate, corpi armati dello Stato, protezione civile e, in generale, voli di soccorso. Possono essere previste deroghe a fini di: ricerca e documentazione scientifica, rilievo tecnico e promozione turistica istituzionale, fatto salvo l'esito positivo della procedura di VINCA.		Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio.	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Individuazione delle aree sensibili per la fauna	1	file multi-polygonale	Amministrazione Regionale		da avviare	Nell'ambito delle valutazioni dell'Ente gestore è necessario disporre delle aree sensibili per la fauna, associate ai periodi sensibili sulla base dell'ecologia delle specie e ai disturbi potenziali da prevenire, in modo da evitare il disturbo durante alcune delicate fasi del ciclo biologico.		Anche sulla base delle misure di conservazione specie-specifiche, saranno creati i poligoni in ambiente GIS che individuano le aree sensibili in base a: - aree di presenza invernali, pre-riproduttive e riproduttive dei galliformi - aree intorno ai nidi dei rapaci rupestri ed eventuali aree sensibili per i passeriformi - aree sensibili per gli ungulati alpini - aree sensibili chiroteri	Amministrazione Regionale; Enti/professionisti esterni	Collaborazione tra diverse strutture regionali, eventuali professionisti ed Enti nel fornire i dati necessari all'individuazione delle aree sensibili. Da avviare entro il 2025	0		Fondi regionali/ministeri all/comunitari			
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Divieto di emissione di registrazioni acustiche di suoni emessi dagli animali (ad esempio: vocalizzi, tambureggiamento, ululati), salvo permessi a scopo di ricerca. Misura atta a contrastare la minaccia di disturbo antropico a fini ludici o ricreativi (p.es. attrarre animali a fini fotografici)		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Obbligo di mitigazione dell'inquinamento luminoso in caso di nuovi impianti o interventi su quelli eventualmente esistenti, così come per interventi o attività (p.es. eventi). La misura, idonea a contrastare le minacce/pressioni PF12, PF05, consiste nell'obbligo di attuare interventi di riduzione e mitigazione dell'inquinamento luminoso tramite la riduzione della potenza luminosa eventualmente installata all'interno del sito e la regolazione delle fonti luminose eventualmente presenti. Divieto di: • illuminazione di aerei fuorivoli, fasce ripariati, eventuali laghi naturali e zone umide • illuminazione continua che interrompa i corridoi ecologici (divieto di creare barriere luminose) • illuminazione di eventuali vani utilizzati dai chiroteri, degli accessi ai siti di rifugio e delle vie di volo utilizzate dagli esemplari Obbligo di: • contenere la dispersione luminosa verso l'alto e orizzontalmente, evitando il più possibile l'illuminazione di aree naturali o semi-naturali e la creazione di barriere luminose continue, anche sfruttando dove possibile l'effetto schermante della vegetazione • regolazione della luce emessa (temperatura di colore <2700 K) • utilizzo di sensori e temporizzatori per l'attivazione dell'illuminazione solo quando necessaria • abbinata o in alternativa alla precedente, utilizzo di luce infrarossa per finalità di sorveglianza (cantieri, aree industriali ed estrattive) • ridurre/mitigare l'illuminazione di eventuali monumenti storici/religiosi, specialmente nel periodo primaverile/estivo.	<a href="https://cieloibio.org/publicati-nuovi-aree-public-procurement-gpp/">https://cieloibio.org/publicati-nuovi-aree-public-procurement-gpp/</a> <a href="https://cieloibio.org/son-comuni-emergenza-energetica-linee-guida-principali-brasione-accensioni-e-accensioni-temporanea-e-rationalizzazione-dellilluminazione-pubblica/">https://cieloibio.org/son-comuni-emergenza-energetica-linee-guida-principali-brasione-accensioni-e-accensioni-temporanea-e-rationalizzazione-dellilluminazione-pubblica/</a>	Possibili azioni integrative non obbligatorie: • potenziare se necessario i sistemi di segnalazione passiva (catarfrangenti) sulle strade, in alternativa all'illuminazione continua • favorire sistemi di videosorveglianza a fini di sicurezza pubblica in alternativa all'illuminazione continua • condizionare l'installazione di nuovi impianti pubblici alla dismissione/mitigazione di impianti già attivi nello stesso comune e di potenza analoga o superiore • promozione di iniziative volte all'informazione/sensibilizzazione	Amministrazione regionale; Comuni; Privati	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo di segnalazione di smarrimento animali zootecnici	100	% superficie Regione	Amministrazione regionale	SI		Lo smarrimento di animali zootecnici è normato dal DLGS 134/2022, che all'art. 9 comma 6 cita: "L'operatore o il suo delegato, deve comunicare alla ASL il fatto, lo smarrimento o il ritrovamento degli animali detenuti oppure del documento di identificazione individuale e dei mezzi di identificazione detenuti entro quarantotto ore dalla scoperta dell'evento, unendo alla comunicazione copia della denuncia". Misura atta a contrastare in particolare lo smarrimento di capre, con conseguente rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). La segnalazione di smarrimento è associata all'obbligo di cattura/eradicazione (si veda misura regolamentare dedicata)		si veda descrizione	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA ASL	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture competenti e del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate ai sensi della normativa vigente.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo di eradicazione di eventuali capre smarrite o ibridi tra capra e stambecco alpino	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI		Misura atta a contrastare il rischio di abbandono di capre, con conseguente grave rischio di ibridazione per lo stambecco alpino (Capra ibex, all. V Dir. Habitat). In caso di segnalazione di capi persi è obbligatorio attivare un immediato intervento di eradicazione (cattura/abbattimento). Lo stesso obbligo vale in caso di rilevamento di individui ibridi tra capra e stambecco alpino		Modalità di eradicazione sito-specifiche da valutare.	Amministrazione regionale Gestore/proprietario del gregge Corpo Forestale VDA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di rodenticidi elencati e molluschicidi a base di metaldeide, per prevenire il rischio di avvelenamento secondario lungo la rete trofica, dimostrata da una moltitudine di studi scientifici. Misura atta a contrastare la minaccia PG14 per accipitriformi e strigiformi in all. I Dir. Uccelli e specie migratrici, oltre a mammiferi, in particolare carnivori, nonché animali domestici.	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Obbligo, in caso di necessità, di utilizzo di tecniche alternative, quali trappole meccaniche, dissuasori a ultrasuoni ecc. Possono essere previste deroghe per comprovati motivi di necessità di contenimento sulla base delle valutazioni degli uffici regionali competenti.		-Informare i portatori di interesse con adeguate campagne di informazione. -Monitoraggio della presenza e di eventuali danni arrecati dai roditori. -Collaborazione con i Comuni per individuare le migliori soluzioni mitigative in caso di campagne di derattizzazione -L'acquisto di dissuasori a ultrasuoni o altri strumenti alternativi alle esche può essere finanziato dalla misura incentivante del CSR 2023-2027, in Valle d'Aosta "SR004 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale". In VDA l'antiparassitario principale attualmente utilizzato nel settore zootecnico è il Cydectin, a base di moxidectina (farmaco alternativo meno tossico); inoltre il farmaco è somministrato pour-on (sulla cute) nella stagione autunnale, quindi le deiezioni degli animali permangono tendenzialmente in concimale diversi mesi, prima di essere sparse in primavera sui pascoli. -Informare e sensibilizzare veterinari aziendali e conduttori su obblighi e divieti vigenti. Per tutte le aziende agricole che utilizzano superfici interne all'habitat trofico a fini agro-pastorali (incluse le concimazioni), se necessario trattare gli animali con antiparassitari: - obbligo di utilizzo di farmaci alternativi meno tossici (moxidectina, fenbendazolo, oxfendazolo, levamisolo, morantel) - favorire il trattamento autunnale, con successivo stabilimento dei capi (circa 1 mese) e stoccaggio dei liquami affinché perdano tossicità prima dello spargimento. - Escludere la somministrazione tramite boli intraruminali	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte delle strutture regionali competenti in materia di Igiene degli Allevamenti e degli Alimenti, oltre che dal Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT120420	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di utilizzo di avermectine a uso veterinario e obbligo di mitigazione dei farmaci alternativi	100	% sito	Amministrazione regionale	SI		Le avermectine sono antiparassitari di sintesi ad ampio spettro somministrati agli animali da allevamento. Escrte con le feci degli animali sottoposti a trattamento, sono nocive per moltissime specie di invertebrati, sia acquatici che terrestri, appartenenti agli ordini: Dictyoptera, Anoplura, Homoptera, Thysanoptera, Coleoptera, Siphonaptera, Diptera, Lepidoptera e Hymenoptera, e per alcune specie di pesci. La misura di conservazione prevede l'esclusione dell'utilizzo di avermectine e la riduzione e mitigazione anche dei farmaci veterinari alternativi, per contrastare la minaccia PA10 che causa impatti sull'entomofauna coprofila e sulla rete trofica che da essa dipende. In caso di pascolo nel sito: - Divieto di trattamento degli animali al pascolo e per almeno 1 mese precedente al primo giorno di pascolo. Nei soli habitat dove non sia obbligatorio l'uso di letame maturo, o dove non sia vietato effettuare concimazioni di qualunque tipo (si vedano le misure habitat specifiche): - Divieto di utilizzo di liquami che, dopo l'ultimo trattamento effettuato con antiparassitari, non siano stati stoccati per un periodo almeno equivalente a quello di sospensione dei farmaci utilizzati, ovviamente senza contatto con liquami di animali trattati con farmaci successivamente.		Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	La farmacovigilanza è eseguita dalle strutture regionali competenti (S.C. Igiene degli Allevamenti - Dipartimento di Prevenzione AUSL Valle d'Aosta) in base al reg. CE 6/2019 e normative nazionali d'igi. 158/2006 e d'igi. 193/2006. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					

Sezione 3a - Misure trasversali

IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il divieto è già espresso come obbligo di utilizzo di munizioni atossiche nel Calendario venatorio annuale, per prevenire la minaccia PG15, ma è stata inserita come Misura di conservazione del sito con la seguente formulazione: Divieto di uso di munizioni contenenti Piombo e loro detenzione sul luogo di caccia	Azione di sorveglianza e controllo regolare del territorio	Amministrazione regionale	L'obbligo di utilizzare munizioni atossiche (senza piombo) per la caccia è stato introdotto nel calendario venatorio 2022/23 (DGR 876/2022) e 2023/24 e dovrà essere contenuto anche nelle revisioni del piano faunistico-venatorio regionale. I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	AL - altro	Redazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	da avviare	Il Piano di Gestione dei Pascoli (PGP) è un documento pluriennale che serve a conciliare le esigenze di conservazione degli habitat e delle specie (rispettando obblighi e divieti) e l'utilizzo agropastorale delle superfici e deve essere applicato dalle aziende che utilizzano all'interno del sito una superficie superiore a 5 ha. E' vietato il pascolamento libero. Il PGP dovrà prevedere: - la verifica ed aggiornamento della cartografia habitat N2000 del comprensorio pastorale a una scala compatibile con la gestione pastorale e individuazione degli habitat N2000 NON pascolabili di sorgente cod. 7220 e paludi e torbiere cod. 7110, 7140 e 7240 inclusi nel comprensorio pastorale, tramite rilievi in campo; - la definizione degli obiettivi di gestione del comprensorio pastorale nel rispetto degli obiettivi di conservazione degli habitat N2000 del sito; - l'analisi della potenzialità foraggera (caratterizzazione della vegetazione pastorale come tipi/facies e valore pastorale) e calcolo dei carichi mantenibili dagli habitat pascolabili; - la definizione del calendario di pascolamento e delle sezioni di pascolo con chiara indicazione della movimentazione dei gruppi animali; - il posizionamento strategico di eventuali mandrature, stabbiature, punti di pernottamento, attrattivi e di mungitura; - le modalità di gestione dei reflui zootecnici delle vacche di raccolta e concimazione; - la valutazione, tramite i dati in possesso dell'Ente gestore, della presenza di stazioni di specie floristiche di particolare interesse conservazionistico oggetto di specifica tutela, prevedendo, in caso fossero necessari, specifici accorgimenti da riportare nel PGP. Inoltre è fatto obbligo di dotare di sonagli tutti i cani da pastore e garantire il loro costante controllo, per evitare danni alla fauna selvatica. E' fatto obbligo di coinvolgere un professionista abilitato per l'effettuazione dei rilievi in campo, per la corretta analisi della vegetazione pastorale, per il calcolo dei carichi animali mantenibili e per la redazione del PGP. Eventuali linee guida specifiche prodotte dall'amministrazione regionale possono essere utilizzate per la redazione del PGP, se coerenti con le prescrizioni sopra riportate e comunque ritenute idonee dall'Ente Gestore per la conservazione degli habitat e delle specie.	I Piani dovranno essere redatti durante il 2024, 2025 e 2026, mentre l'obbligo di attuazione (Misura regolamentare) sarà vigente dal 2027, per fornire il tempo necessario alle aziende agricole per redigere i Piani. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. La consulenza specialistica potrà essere finanziata dalla misura incentivante del CSR 2023-2027 "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza"	Amministrazione Regionale; Conduttori aziende agricole; Enti/Professionisti esterni	Il CSR 2023-2027 (delibera Consiglio regionale n. 2184/XVI del 22 mar. 2023) prevede apposite misure di consulenza specialistica per la redazione dei Piani di Gestione dei Pascoli. Indicata la dotazione finanziaria totale per la misura "SRH01 - Erogazione di servizi di consulenza". La misura di conservazione è stata approvata con la DGR n. 916/2024	360000	si	E.2 mantenimento	FEASR/FSER	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo di attuazione del Piano di Gestione dei Pascoli	100	% conduttori di attività agricole che utilizzano una superficie interna a N2000 > di 5 ha	Amministrazione Regionale	si	Il Piano di Gestione dei Pascoli, redatto tramite apposita Misura di Conservazione, dovrà essere attuato sull'intera superficie del comprensorio pastorale di ogni conduttore, per aziende con almeno 5 ha di superficie pascolabile interna al sito Natura 2000. L'Ente Gestore verifica il PGP e richiede eventuali modifiche o integrazioni necessarie per assicurare la conservazione degli habitat e delle specie. In seguito l'Ente Gestore approva il PGP. I PGP devono essere mantenuti per un periodo non inferiore a quattro anni, a partire dal primo anno di applicazione del Piano.	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti. Il CSR prevede un'indennità compensativa di 50€/ha alle aziende agricole per l'applicazione delle misure di conservazione dei siti N2000: "SRH01 - Pagamento compensativo per le zone agricole Natura 2000"	Amministrazione Regionale Conduttori aziende agricole AGEA	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e diventerà obbligatoria a partire dal 2027, per consentire alle aziende agricole di redigere i Piani.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	PD - programma didattico	Predisposizione di materiali divulgativi su Obiettivi e Misure di Conservazione sto-specifici	1	documento	Amministrazione Regionale	si	in corso	Redazione di una guida alla gestione di habitat e specie nel sito, che illustri gli obiettivi e le misure di conservazione individuali, rivolto ai portatori di interesse.	Affidamento diretto a professionista	Professionista	Incarico per tutte le ZSC regionali. Calcolato un costo unitario	500	si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	Fondi Ministeriali	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di realizzazione di impianti eolici e fotovoltaici	100	% sito	Amministrazione regionale	si	Divieti e obblighi sono già previsti dalla DGR n. 9/2011 e DGR n. 3061/2011, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. . Divieto di realizzare impianti eolici di potenza anche inferiore a 60 kW, a tutela di specie e habitat protetti dalle normative comunitarie. Divieto di realizzazione di impianti fotovoltaici, anche in regime di autoproduzione, così come definito dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 9/2011. Sono fatti salvi: 1. gli impianti fotovoltaici realizzati sugli edifici; 2. gli impianti fotovoltaici di potenza inferiore a 5 kW (solo qualora l'utilizzo delle coperture esistenti non sia fattibile); 3. impianti fotovoltaici mobili (quando non sia pregiudicata la normale produttività dei terreni), comportanti quindi strutture rimovibili in qualsiasi momento e prive di ancoraggi fissi al terreno. I potenziali effetti negativi sul sito di eventuali impianti eolici proposti all'esterno dello stesso dovranno essere valutati tramite procedura di VINCA, come da normativa vigente	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Divieto di apertura di nuove cave o ampliamento di quelle esistenti	100	% sito	Amministrazione regionale	si	Divieto, vigente in tutti i siti Natura 2000, contenuto nel Piano Regionale Attività Estrattive (delibera Consiglio regionale n. 2898/XIII del 27 marzo 2013). I divieti e gli obblighi sono anche previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)".	Sorveglianza e controllo da parte delle strutture competenti	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione ed elettrocuzione dovuto alle linee elettriche	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Obbligo previsto dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" art. 5, comma 2, lettera a): "nessa in sicurezza, rispetto al rischio di elettrocuzione e impatto degli uccelli, di elettrodotti e linee aeree ad alta e media tensione di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione". I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024, che revoca la DGR n. 3061/2011. Il rischio di collisione riguarda i cavi aerei delle linee elettriche, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia. Allo stesso modo l'elettrocuzione, dovuta prevalentemente alle linee a media tensione, rappresenta un grave fattore di mortalità per molte specie di avifauna di medie e grandi dimensioni, in particolare rapaci diurni e notturni. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione delle linee elettriche: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletica sui cavi/o interramento - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di elettrodotti dismessi - obbligo di mitigazione del rischio di elettrocuzione sulle linee elettriche a media tensione La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo metà agosto - fine novembre.	Mitigazioni da effettuare secondo le indicazioni del "Documento guida Infrastrutture di trasmissione dell'energia e normativa dell'UE sulla natura" (Commissione europea 2018) e delle "Linee guida per la mitigazione dell'impatto delle linee elettriche sull'avifauna" (Pirovano & Cocchi 2008): - mitigazione dei cavi tramite interramento delle linee elettriche o apposizione di segnaletica o deviatori di volo riflettenti (nel caso di linea Alta tensione da preferire spirali colorate bianche e rosse e sfere di stesso colore sia sulla fine di guardia sia sui conduttori). - mitigazione del rischio di elettrocuzione su linee a Media tensione tramite interramento, isolamento delle parti in tensione intorno ai piloni, o sostituzione con cavo Elcod. Per le specifiche tecniche si rimanda a Ceccolini & Cenerini 2018 - prontuario E-distribuzione; Bassi 2018 Life Gestire; Berthlot 2015 e 2022 - Life Gyphep; progetto Birdsk. In caso di piloni monostelo di linee ad Alta Tensione obbligo di mitigazione del rischio di collisione tramite colorazione dei sostegni (Stokke et al. 2020 - Ecology and Evolution, 10(12), 5670-5679), oppure favorire la costruzione di tralicci.	Amministrazione regionale; soggetti gestori elettrodotti	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi e strutture in vetro	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Il rischio di collisione riguarda cavi sospesi e strutture in vetro, che possono impattare molte specie residenti e migratrici di avifauna, anche di piccola taglia (minaccia/pressione PFD0, E09). Gli obblighi sono già indicati come misure di conservazione per alcune specie di avifauna (si veda sezione dedicata), e quindi già vigenti in alcune aree come previsto dalla DGR n. 3061/2011. Le disposizioni riguardano cavi a sbalzo per trasporto di merci o persone, tiranti metallici (p.es. di stazioni meteo) e altri cavi sospesi di vario tipo (p.es. presso impianti scistici) che presentino un evidente rischio di collisione per la fauna selvatica. Sono quindi previsti i seguenti obblighi, in caso di nuova realizzazione o in manutenzione straordinaria o in ristrutturazione di infrastrutture eventualmente già presenti: - obbligo di mitigazione del rischio di collisione dovuto a cavi sospesi di vario tipo, tramite le migliori soluzioni valutate con l'Ente gestore, quali apposizione di segnaletica sui cavi. - obbligo di rimuovere i cavi sospesi e i relativi sostegni di impianti di risalita e impianti a fune dismessi Le disposizioni riguardano anche il rischio di collisione contro strutture in vetro, da mitigare in caso di lavori o di nuove edificazioni, secondo le indicazioni contenute in Rössler et al. (2022): <i>Costruire con vetro e luce rispettando gli uccelli</i> . 3ª edizione aggiornata. Stazione ornitologica svizzera, Sempach. La programmazione dei lavori di mitigazione dovrà tener conto delle misure di conservazione previste per habitat e specie presenti nel sito, per prevenire potenziali danni e disturbi. In linea generale, le manutenzioni ordinarie devono essere programmate nel periodo metà agosto - fine novembre.	Per le specifiche tecniche si rimanda al materiale prodotto dal progetto Birdsk. - per la mitigazione del rischio di collisione con tiranti di vario tipo, valutare il loro posizionamento all'interno di tubi in materiale plastico resistente, per aumentarne il diametro e quindi la visibilità (idealmente utilizzare tubi a colori alternati bianchi e rossi/neri)	Amministrazione regionale; soggetti gestori/proprietari infrastrutture coinvolte	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Mappatura degli eventuali impianti a fune dismessi per trasporto di merci o persone	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Necessario avviare una mappatura sistematica dei cavi sospesi di vario tipo eventualmente presenti all'interno del sito e non cartografati, in particolare impianti a fune dismessi, per contrastare la minaccia/pressione E09.	Richiesta di dati agli uffici regionali competenti in materia e ai Comuni Mappatura da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e richiesta di segnalazione da parte di professionisti coinvolti in indagini di vario tipo per conto dell'Ente	Amministrazione regionale; Comuni; Professionisti/Enti esterni; gestori impianti a fune	Raccolta di informazioni da parte del personale tecnico dell'Ente, anche tramite confronto con personale esterno di vario tipo, in possesso di informazioni utili. Da avviare entro il 2025	0				Fondi regionali/ministeriali/comunitari	
IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutti i siti Natura 2000 regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	si	Lo svolgimento di attività di circolazione motorizzata al di fuori delle strade statali, regionali e carrozzabili, classificate come tali ai sensi di legge, rimane disciplinato dalla Lr. 22 aprile 1985, n. 17 "Regolamento di polizia per la circolazione dei veicoli a motore sul territorio della Regione". I divieti e gli obblighi, già contenuti nella DGR n. 3061/2011, sono riproposti in forma aggiornata nella DGR n. 916/2024 che revoca la DGR n. 3061/2011, in recepimento del DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e aggiornate secondo le normative europee e nazionali, in materia di: - divieto di bruciatura dello stoppio e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti; - divieto di conversione dei prati permanenti - divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, quali terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, stagni, pozze di abbeverata, muretti a secco, accumuli da spietramento, siepi, filari alberati, canneti, sorgenti e boschetti, ad eccezione dell'eventuale periodica utilizzazione degli esemplari arborei ed arbustivi; - divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore.	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente.	0					

IT1204220	Ambienti glaciali del Gruppo del Monte Rosa	RE - regolamentazione	Misure di conservazione generali per tutte le ZPS regionali	100	% superficie sito	Amministrazione regionale	SI	<p>I divieti e gli obblighi sono già previsti per le ZPS dalla DGR n. 1087/2008, che recepiscono quelli indicati dal DM 17 ott. 2007 e s.m.l. "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)", qui con nuova formulazione.</p> <p>Sono vietate le attività, le opere e gli interventi di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- esercizio dell'attività venatoria nel mese di gennaio, con l'eccezione della caccia da appostamento fisso e temporaneo e in forma vagante per due giornate, prefissate dal calendario venatorio, alla settimana, nonché con l'eccezione della caccia agli ungulati;</li> <li>- effettuazione della preparazione dell'attività venatoria, con l'eccezione della caccia di selezione agli ungulati;</li> <li>- esercizio dell'attività venatoria in deroga ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, lett. c), della direttiva n. 79/409/CEE;</li> <li>- attuazione della pratica dello sparo al nido nello svolgimento dell'attività di controllo demografico delle popolazioni di corvidi;</li> <li>- effettuazione di ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, ad eccezione di quelli con soggetti appartenenti a sole specie e popolazioni autoctone provenienti da allevamenti nazionali, o da zone di ripopolamento e cattura, o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio;</li> <li>- svolgimento dell'attività di addestramento di cani da caccia prima dell'1 settembre e dopo la chiusura della stagione venatoria. Sono fatte salve le zone di cui all'art. 5, comma 3, lettera c) della Lr. 64/1994 sottoposte a procedura di valutazione positiva ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni, entro la data di emanazione dell'atto di cui all'art. 3 comma 1;</li> <li>- costituzione di nuove zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani e per le gare cinofila, nonché ampliamento di quelle esistenti;</li> <li>- realizzazione di nuove discariche o nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti nonché ampliamento di quelli esistenti in termine di superficie, fatte salve le discariche per inerti;</li> <li>- realizzazione di nuovi impianti di risalita a fune e nuove piste da sci; sono fatti salvi gli interventi di sostituzione e ammodernamento anche tecnologico e modesti ampliamenti del comprensorio sciabile che non comportino un aumento dell'impatto sul sito in relazione agli obiettivi di conservazione della ZPS;</li> </ul> <p>Il divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 17 ottobre 2007, rimane disciplinato dall'art. 20 della Lr. 27 agosto 1994, n. 64 " Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria aggiornata alla Lr. 2 settembre 1996, n. 33".</p>	si veda Descrizione	Amministrazione regionale	I divieti e gli obblighi sono oggetto di sorveglianza da parte del Corpo Forestale della Valle d'Aosta e le violazioni sanzionate come da normativa vigente. La misura è stata approvata con la DGR n. 916/2024 e verrà attuata attraverso le attività di sorveglianza.	0					
-----------	---	-----------------------	---	-----	-------------------	---------------------------	----	--	---------------------	---------------------------	---	---	--	--	--	--	--